



DOCUMENTO DI DETTAGLIO SCHEDA TECNICA PER RICHIESTA OFFERTA COMMERCIALE RDO n. 3566030. e/o TD n.....

Io sottoscritto Carlo Faiello, nato/a [REDACTED], residente in [REDACTED] - [REDACTED], recapito telefonico per un eventuale contatto tel. [REDACTED] - [REDACTED] - e-mail [REDACTED] nella mia qualità di presidente e legale rappresentante della Associazione Il Canto di Virgilio con sede legale in Napoli (prov. Na) in Via Santa Chiara 10 c - partita IVA 07842600632 - codice fiscale [REDACTED] in riferimento alla RDO n. **3604819** e/o TD n..... di seguito si riporta il dettaglio tecnico

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 D.P.R.

445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

presenta

i dettagli tecnici dell'offerta tecnica completa di cast artistico, allestimenti e tutte le voci richieste nel capitolato compreso l'offerta tecnica migliorativa.

Il documento è così esplicitato:

1. **Titolo della rassegna/premessa artistica/culturale**.....pag. 2
2. **Direzione artistica, offerta migliorativa, location/sintesi del programma (concerti da palco itineranti)**pag. 3
3. **Programma dettagliato con presentazione degli spettacoli e schede artistiche, completo di offerta migliorativa**.....pag. 8
4. **Scheda tecnica ed allestimenti spettacoli e concerti da palco**.....pag. 21
5. **Parte artistica e Parte tecnica (come da schema di valutazione)**.....pag. 22



1) TITOLO DELLA RASSEGNA E PREMESSA ARTISTICA/CULTURALE.

A) TITOLO RASSEGNA: “**LE MELODIE DI PARTHENOPE**”

B) PREMESSA ARTISTICA/CULTURALE

Dalla Villanella a Pino Daniele, passando per Viviani, Carosone, Roberto de Simone. Dal folk mediterraneo alla canzone degli anni '30, dalla musica del Settecento napoletano ai grandi classici della canzone partenopea. **È la città di Napoli protagonista della rassegna "Melodie di Parthenope".**

Tutti i concerti della rassegna in oggetto rappresentano uno spazio temporale in cui è possibile prevenire il futuro al di là dell'evoluzione della scienza. Un lasso di tempo simbolico per comprendere, senza l'aiuto della tecnologia, l'avvenire che ci aspetta. Nel presente progetto sarà **la Canzone napoletana** ad utilizzare questo potere per trarre auspici sul futuro e raccontarci, attraverso una serie di *performances*, le paure e le speranze dei nostri destini. La canzone, che ha conservato nel tempo le tradizioni più arcaiche ed ancestrali, ci accompagnerà in questo viaggio spettacolare e misterioso, riproponendo l'esperienza dei giorni delle feste rituali della Campania fino all'innovazione nelle raccolte popolari della Musica Napoletana. Negli ultimi anni c'è stato un violento processo di omologazione, una progressiva perdita di orientamento, un abuso persuasivo della parola e dell'immagine a discapito dell'universo del sapere. Una possibilità di opporre resistenza a vecchi e nuovi malesseri provocati dalla cultura di massa ci viene offerto dal recupero del “linguaggio popolare”, inteso come fondamento per la rifondazione di una concezione del mondo autentica, autonoma e liberatoria. È appunto su queste premesse che la rassegna “**Le Melodie di Parthenope** (dalla villanella alla canzone classica, dalla tammurriata al rap metropolitano, dalla tradizione all'innovazione musicale) vuole infrangere ogni tabù esorcizzando l'immagine oleografica e stereotipata stratificata nei secoli attraverso un'analisi culturale in bilico tra tempo mitico e tempo storico. **Le “Melodie di Parthenope”** in cui il sapere tradizionale viene “recuperato” in positivo: patrimonio necessario di un popolo che si contrappone a qualsiasi tentativo di sradicamento e di frammentazione. La **Finalità** della rassegna è la **realizzazione di un itinerario culturale** che favorisca la **promozione, la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale - e immateriale - della città di Napoli** sì da accrescere l'identità storica formativa del territorio attraverso una serie di spettacoli contrassegnati dalla presenza di procedure divulgative - collaudate da circa venti anni - che favoriscono una cultura diffusa rivolta anche alle nuove generazioni. Promuovere la più ampia conoscenza del



patrimonio artistico, paesaggistico, ambientale, architettonico-monumentale della città di Napoli, attraverso il recupero di un sapere spesso negato e/o dimenticato; accrescere, nei cittadini e soprattutto nei turisti, la consapevolezza in ordine allo straordinario patrimonio artistico che caratterizza la nostra città; **Il risultato atteso** dalla realizzazione del presente progetto – e, dunque, dalla rassegna artistica proposta – è, pertanto, la valorizzazione del patrimonio culturale napoletano - materiale e immateriale – nonché lo sviluppo e la crescita del territorio oltre che dell'imprenditorialità artistica e delle organizzazioni, anche del terzo settore e di economia sociale, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo e di organizzazione degli eventi. Il cartellone artistico è quanto mai ricco e di qualità. Gli interpreti sono attori /cantanti tutti di chiara fama.

Carlo Faiello

2) DIREZIONE ARTISTICA, OFFERTA MIGLIORATIVA, LOCATIONS E PROGRAMMA IN SINTESI (CONCERTI DA PALCO E ITINERANTI).

A. DIREZIONE ARTISTICA: M° CARLO FAIELLO

Diplomato in contrabbasso al Conservatorio di Napoli, compositore e interprete, oltre che ricercatore e musicologo, Carlo Faiello è un esponente della scena musicale partenopea ed è stato a lungo componente della Nuova Compagnia di canto Popolare. Dal 2001 è, ininterrottamente, direttore del festival LA NOTTE DELLA TAMMORRA (vedi curriculum direzioni artistiche riportato a pagina ...).

B. OFFERTA MIGLIORATIVA

➤ Offerta migliorativa eventi itineranti

L'offerta migliorativa rispetto agli eventi itineranti è di n. 3 (TRE) spettacoli al giorno –vale a dire **UNO SPETTACOLO IN PIU' RISPETTO AI DUE RICHIESTI DAL CAPITOLATO (IN CONTEMPORANEA NEGLI ORARI DESCRITTI)- nel centro storico ed altre parti della città (Vomero) ogni giovedì, venerdì e sabato, a partire da sabato 1° luglio (inaugurazione), a sabato 16 settembre (conclusione), per un numero totale di 34 giornate lavorative, ovvero 34 giornate per 3 gruppi in contemporanea **PER UN TOTALE DI 102 SPETTACOLI ITINERANTI DI MUSICA POPOLARE e TRADIZIONALE PARTENOPEA** nel centro storico della città (e non solo) enelle municipalità con maggiore afflusso turistico, come, ad esempio: Lungomare Caracciolo - Piazza del Plebiscito – Via Chiaia – Quartieri Spagnoli – Via Toledo – Piazza Carità - Piazza del Gesù – Via Benedetto Croce – Piazza San Domenico Maggiore **Ad ogni modo, le strade e le piazze posso essere concordate con la S.V.a seconda delle indicazioni che, eventualmente, l'amministrazione vorrà dare.****



➤ **Offerta migliorativa concerti e locations**

L'offerta migliorativa rispetto ai concerti e le locations è rappresentata da 9 (NOVE) concerti e cioè QUATTRO CONCERTI IN PIÙ RISPETTO AI CINQUE RICHIESTI NEL CAPITOLATO – così suddivisi:

- N. 2 CONCERTI PRESSO LE TERME DI AGNANO;
- N. 4 PRESSO LA VILLA COMUNALE (o altra location da concordare con la S.V.);
- N. 2 SPETTACOLI presso VILLA SALVETTI (ZONA EST della città di Napoli);
- N. 1 SPETTACOLO presso il CENTRO DIREZIONALE.

N.B. per una migliore riuscita della rassegna, i luoghi, le strade e/o le piazze degli spettacoli possono essere concordati con la S.V..

➤ **Ulteriore offerta migliorativa**

Oltre quanto sopra, ulteriore offerta migliorativa è rappresentata dall'apertura della rassegna con "Passeggiata Musicale" a cura di Mastro Masiello Mandolino e la Bottega del Mandolino. Trattasi de "La sfilata più lunga dei musicisti della Posteggia Napoletana" che attraverserà il Decumano Maggiore e sarà un'occasione per fare ascoltare a cittadini e turisti le più belle canzoni classiche napoletane con chitarre, voci e mandolini. Un appuntamento che, oltre a rappresentare uno straordinario eventoculturale, saprà essere nel contempo appassionato e gioioso, e che viene offerto in considerazione dell'importanza di avere l'attenzione dei cittadini e dei tanti turisti, non soltanto sulla bellezza dei luoghi e dei "monumenti" della città, ma altresì sul modo in cui nel corso dei secoli ad oggi si svolge la vita quotidiana e le vicende storiche ad essa collegate, raccontate anche attraverso le musiche della nostra tradizione.

C. PROGRAMMA IN SINTESI

Premesso che da pag. 8 saranno illustrate le schede artistiche analitiche di ogni singolo spettacolo e saranno inseriti, in allegato, i curriculum degli artisti indicati, si riporta, di seguito – in maniera sintetica - il programma della rassegna in oggetto.

➤ **TITOLO DELLA RASSEGNA: "LE MELODIE DI PARTHENOPE"**

➤ **PROGRAMMA/CALENDARIO CONCERTI DA PALCO:**



1. Sabato 26 agosto 2023

Luogo: **VILLA COMUNALE**

"PASSIONE LIVE"

Un progetto di valorizzazione della cultura campana attraverso la canzone classica e moderna napoletana.

ARTISTI: Francesco Di Bella (24grana), Dario Sansone (Foja), Roberto Colella (La Maschera), Maldestro, Gnut, Flo, Irene Scarpato (Suonne d'Ajere), Simona Boo.

Durata dello spettacolo: 120 minuti

5

2. Venerdì 1° settembre 2023

Luogo: **VILLA SALVETTI**

ENZO GRAGNANIELLO - "RINT' 'O POSTO SBAGLIATO"

Una esperienza emozionale, più che un semplice concerto, in cui il popolare cantautore, accanto ai maggiori successi di sempre, interpreterà le canzoni della sua ultima raccolta discografica (pubblicata nello scorso mese di ottobre) nate tutte spontaneamente in napoletano, dialetto in cui si riesce meglio a trasformare tutto in chiave poetica.

ARTISTI: Enzo Gragnaniello (Voce e Chitarra acustica), Piero Gallo (Mandolina), Erasmo Petringa (Violoncello), Marco Caligiuri (Batteria), Antonio Maiello (Chitarra).

Durata dello spettacolo: 120 minuti

3. Sabato 2 settembre 2023

Luogo: **VILLA SALVETTI**

CARLO FAIELLO e ISA DANIELI - "Lux in Neapolis, Anime napoletane"

Musica e Teatro della tradizione napoletana. Un mosaico di canzoni e racconti. Le affabulazioni di Isa Danieli si sovrappongono alle sonorità di Carlo Faiello.

ARTISTI: Isa Danieli, Carlo Faiello e Orchestra Santa Chiara (orchestra composta dai seguenti musicisti: Sasà Brancaccio - basso, Vittorio Cataldi - fisarmonica, Francesco Paolo Manna - percussioni, Gianluca Mercurio - Batteria, Pasquale Nocerino - Violino).

Durata dello spettacolo: 120 minuti

4. Venerdì 8 Settembre 2023

Luogo: **TERME DI AGNANO**

NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI - "PULCINELLA", "con tradizioni napoletane" e/o "contraddizioni napoletane"

Con la presenza di tre solisti: soprano, clarinetto, voce popolare/tammorre



Soprano: Naomi Rivieccio – Direttore: Gaetano Russo

Un concerto fra 'tradizioni' e 'contraddizioni' della nostra storia (la doppia lettura possibile del sottotitolo), dal duecentesco *Ritornello delle lavandare del Vomero* a brillanti pagine operistiche del '700 e a gemme della canzone napoletana. Pergolesi, Cimarosa, Donizetti, Mercadante e altri ancora: un *tour* musicale vario e avvincente, animato dalla contaminazione continua fra colto e popolare, passato e presente, movimentato e coinvolgente dalla prima all'ultima nota, quella di una modernissima versione della magica *Cicerenella*.

Durata dello spettacolo: 120 minuti

5. Sabato 9 settembre 2023

Luogo: **TERME DI AGNANO**

PEPPE SERVILLO & SOLIS STRING QUARTETIN "CAROSONAMENTE"

Dopo "Presentimento" e "Spassionatamente", con i quali hanno affrontato con dovuto rispetto capolavori della canzone classica napoletana, **PEPPE SERVILLO & SOLIS STRING QUARTET** offrono un nuovo ed originale concerto dedicato a **Renato Carosone**.

Durata dello spettacolo: 100 minuti

6. Domenica 10 settembre 2023

Luogo: **CENTRO DIREZIONALE**

ORCHESTRA DA CAMERA DI NAPOLI in "IL DRAMMA E IL FALSO"

OMAGGIO A ENRICO CARUSO In occasione del cento quinquagenario della nascita

Interpreti d'eccezione, le voci partenopee del **Soprano Raffaella Ambrosino** e del **Tenore Vincenzo Costanzo**.

Ensemble strumentale: Solisti Orchestra da Camera di Napoli e Pianoforte.

Durata dello spettacolo: 120 minuti

7. Venerdì 15 settembre 2023

Luogo: **VILLA COMUNALE di NAPOLI**

CIRO CAPANO & ORCHESTRA – "NON TI DISUNIRE"

Recital di Canzoni Classiche Napoletane che ripercorre a ritroso i fasti della canzone classica napoletana dell'Ottocento e del Novecento: da Salvatore Di Giacomo a Libero Bovio, da Vincenzo Russo a Roberto Murolo, da Ernesto Tagliaferri a Salvatore Gambardella fino a Raffaele Viviani,

Durata dello spettacolo: 120 minuti



8. Sabato 16 settembre 2023

Luogo: **VILLA COMUNALE di NAPOLI**

NELLO MASCIA, LALLA ESPOSITO e MASSIMO MASIELLO in "STASERA VIVIANI!"

Lo spettacolo è un'autobiografia umana e poetica del grande drammaturgo napoletano. Attraverso le sue poesie, le sue canzoni, che sono la matrice di quel teatro. E rappresentano la sintesi delle fulminanti intuizioni di un uomo, di un artista, attento a cogliere la realtà umana, sociale e storica di un popolo e di una città.

Durata dello spettacolo: 120 minuti

9. Domenica 17 settembre 2023

Luogo: **VILLA COMUNALE di NAPOLI**

MASTRO MASIELLO MANDOLINO IN CONCERTO

Concerto di Canzoni Classiche Napoletane del Gruppo Mastro Masiello Mandolino. Un Ensemble composto da validissimi Musicisti ed esperti della Canzone Classica Napoletana.

Durata dello spettacolo: 100 minuti

➤ **PROGRAMMA CONCERTI ITINERANTI:**

Da sabato 1° luglio (inaugurazione) a sabato 16 settembre (chiusura), tutti i giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 18.30 alle ore 20.30, TRE GRUPPI DI MUSICISTI, in contemporanea, suoneranno e canteranno brani di musica popolare in maniera itinerante nelle strade del centro storico della città (e non solo) ed in quelle delle municipalità con maggiore afflusso turistico. Tra queste: Lungomare Caracciolo - Piazza del Plebiscito - Via Chiaia - Quartieri Spagnoli - Via Toledo - Piazza Carità - Piazza del Gesù - Via Benedetto Croce - Piazza San Domenico Maggiore - VOMERO - Piazza Vanvitelli - Via Luca Giordano - Via Scarlatti.

N.B., le strade e le piazze posso essere concordate con la S.V.

Glispettacoli prevedono, dunque, un numero di 34 (trentaquattro) giornate lavorative in cui tre gruppi suoneranno e canteranno in contemporanea nelle strade della città. In totale, dunque, i concerti itineranti fanno ben 102 (centodieci).

OGNI SPETTACOLO, come segnalato sopra, AVRA' LA DURATA MINIMA DI DUE ORE con inizio a partire DALLE ore 18:30 e fine alle ore 20:30.

I gruppi (in alcuni casi antiche "paranze") che suoneranno e canteranno per le strade della città, promuovendo lo straordinario patrimonio musicale napoletano, sono:

— **POPOLO VASCIO, 6 elementi;**



- SOULPALCO, 6 elementi;
- TARANTE FOLK, 9 elementi;
- GRUPPO ALTA TERRA DI LAVORO, 6 elementi;
- “O LIONE”, 8 elementi;
- LE DONNE DELLA TAMMORRA, 10 elementi;
- ARS NOVA NAPOLI, 6 elementi;
- MIKELE BUONOCORE ED IL COLLETTIVO ARTISTICO COVESUVIANO, 8 elementi;
- I FRASCA SCETTICI, 8 elementi;
- IL PENTAMERONE, 8 elementi;
- PARANZA DO' TRAMUNTANO 8 elementi
- LELLO FERRARO – LA POSTEGGIA POPOLARE 5 elementi
- LL'ARTE D'O'SOLE – LA POSTEGGIA A CURA di MASTRO MASIELLO MANDOLINO, 5 elementi;
- AURORA GIGLIO, LA SIGNORA DELLA POSTEGGIA, 6 elementi;

Si badi, nell'ipotesi in cui uno degli artisti/gruppi in elenco, per cause di forza maggiore, non potrà svolgere lo spettacolo, lo stesso sarà sostituito con altro di pari livello e pari valore artistico ed economico.

3) PROGRAMMA DETTAGLIATO CON PRESENTAZIONE DEGLI SPETTACOLI E SCHEDE ARTISTICHE, COMPLETO DI OFFERTA MIGLIORATIVA

Di seguito si riporta il programma dettagliato della rassegna proposta ad uno con le schede artistiche e l'offerta migliorativa.

A. PROGRAMMA ANALITICO E PRESENTAZIONE DEI CONCERTI DA PALCO PROPOSTI:

1) Sabato 26 agosto 2023 – Villa Comunale

“PASSIONE LIVE”

Un progetto di valorizzazione della cultura campana attraverso la canzone classica e moderna napoletana. Con: **FRANCESCO DI BELLA (24GRANA), DARIO SANSONE (FOJA) - ROBERTO COLELLA (LA MASCHERA), MALDESTRO, GNUT, FLO, IRENE SCARPATO (SUONNE D'AJERE) e SIMONA BOO**. Musicisti: Marco Caligiuri (batteria), Gigi Scialdone (chitarre acustiche e plettri), Fofò Bruno (chitarre elettriche), Caterina Bianco (tastierista), Ernesto Nobili (direzione musicale e basso).



La canzone classica napoletana rappresenta uno dei punti d'eccellenza della canzone italiana, divenuta nel corso degli anni simbolo dell'intera Italia musicale nel mondo. Numerosi sono i brani, interpretati nel corso del tempo da diversi artisti di fama mondiale, che hanno contribuito alla diffusione della musica napoletana nel mondo e che sono annoverati e riconosciuti tra i più classici simboli italiani nell'immaginario collettivo internazionale.

La canzone napoletana o semplicemente "canzone", come viene chiamata in Giappone (a Tokyo esiste un museo a essa dedicato), ha dunque, da sempre, svolto un ruolo fondamentale nella diffusione della cultura e dell'immagine della città di Napoli, con la capacità continua di sapersi rinnovare seppur rimanendo legata alle proprie origini e tradizioni, riuscendo a interpretare e dare voce negli anni ai mille volti della città. In questo scenario si colloca l'intenso e singolare docu-film realizzato e girato per le strade di Napoli dal regista italo-americano **John Turturro** che ha voluto "raccontare" la canzone napoletana ripercorrendone la storia, non con toni nostalgici, bensì sottolineando la sua vivacità e modernità. Ma proprio per questa intensità e questo forte legame con la realtà di Napoli, il film non poteva restare "relegato" al chiuso delle sale cinematografiche e la forza e la vitalità dei suoi protagonisti non potevano non far scaturire la necessità di farne uno spettacolo live. Nacque così, sempre da un'idea dello stesso John Turturro, lo spettacolo **Passione Live**, prodotto e realizzato da Arealive, realtà partenopea impegnata nella promozione a livello nazionale e internazionale di artisti napoletani. Il regista americano e Arealive hanno unito sinergicamente le forze spinti da una nuova consapevolezza sulla carica trascinate ed emotiva di



canzoni che hanno raccontato la storia e l'evoluzione dell'Italia e che ancora oggi rappresentano l'identità nazionale all'estero.

Passione Live è una "colorata carovana" di musicisti e interpreti di altissimo livello che si è proposta di diffondere e far rivivere la **"canzone napoletana" classica e contemporanea** attraverso un entusiasmante *tour*, e concretizzatosi in una serie di sold-out in location e festival prestigiosi. **Passione Live riesce** a offrire allo spettatore la possibilità di un incontro diretto con **Napoli** mediata dalla sensibilità di tutti gli artisti coinvolti capaci di proporre con energia un'immagine della città e della sua storia, raccontata attraverso le loro emozioni e doti interpretative. **Passione Live** ha visto alternarsi e collaborare sul palco nomi del calibro di James Senese Napoli Centrale, Pietra Montecorvino, Almamegretta & Raiz, Enzo Gragnaniello, Eugenio Bennato, Peppe Barra, Teresa De Sio, Gennaro Cosmo Parlato, Mbarka Ben Taleb, Misia e molti altri interpreti e musicisti, a gennaio 2021 la produzione, Arealive, ha realizzato un secondo capitolo del progetto **Passione Live**, che offre sul palco il passaggio di testimone dalle vecchie alle nuove generazioni di artisti partenopei che negli ultimi anni hanno saputo portare avanti la musica napoletana e in molti casi regalarci nuove canzoni entrate di diritto tra le più importanti del panorama musicale italiano e internazionale. Uno spettacolo attuale ed unico, capace di stupire, emozionare e far divertire il pubblico ma soprattutto di fargli scoprire il desiderio di perdersi nel cuore pulsante di una città senza tempo, Napoli, dove la musica è espressione e parte integrante di una cultura unica al mondo. **Passione Live**, come il film e diversamente dal film, descriverà il ricchissimo patrimonio melodico partenopeo in un incontro seducente tra il passato illustre della canzone tradizionale e l'anima creativa della Napoli contemporanea, attraverso le intense interpretazioni dei numerosi artisti coinvolti: **Francesco Di Bella** (24Grana), **Dario Sansone** (Foja), **Roberto Colella** (La Maschera), **Maldestro, Gnut, Flo, Irene Scarpato** (Suonne d'Ajere), **Simona Boo** che saranno accompagnati sul palco da musicisti d'eccellenza. Sarà poi possibile prevedere altri ospiti quali **Peppe Servillo, James Senese, Raiz** (Almamegretta), **O'Zulù** (99Posse) e tanti altri esprimendo così un passaggio di testimone tra la vecchia e la nuova generazione. Una scaletta ricca di sorprese, duetti e riproposizione di classici, già presenti nella versione precedente dello spettacolo, quali **Carmela, Vesuvio, Scetate, Maruzzella, Tu si 'na cosa grande, Era de maggio, Indifferentemente, Commefacettemammata, Brigante se more, Passione, Cu'mmee Napul'** è alternati alle nuove hit di oggi tra le quali **Nove Maggio** (Liberato), **'O sciore e 'o viento** (Foja), **Lu cardillo** (24Grana), **Nun te scurdà** (Almamegretta), **L'ammore o' vero** (Gnut) e tante altre canzoni, classiche e moderne.

Finalità e obiettivi: **Passione Live** intende da un lato interpretare, se non stimolare, il bisogno di appartenenza dei cittadini e il loro legame con il territorio, dall'altro proporsi come un progetto di



richiamo nazionale con uno sguardo nel medio-lungo termine all'internazionalità. Pertanto **Passione Live** ha come finalità naturale quella di **far rivivere la musica napoletana** calandola in un contesto contemporaneo e facendone riscoprire i classici, ma non solo, alle vecchie e nuove generazioni, e come finalità volute quelle di **creare un forte legame con il territorio, promuovere e consolidare al di fuori dei confini campani e nazionali la conoscenza delle “risorse buone” della città**, veicolando l'immagine di Napoli e della Campania a livello internazionale, attraverso il linguaggio universale della musica.

2) Venerdì 1° settembre 2023 –

Villa Salvetti

ENZO GRAGNANIELLO - “RINT’

‘O POSTO SBAGLIATO”

Una esperienza emozionale, più che un semplice concerto, in cui il popolare cantautore, accanto ai maggiori successi di sempre, interpreterà le canzoni della sua



ultima raccolta discografica (pubblicata nello scorso mese di ottobre) nate tutte spontaneamente in napoletano, dialetto in cui si riesce meglio a trasformare tutto in chiave poetica.

Nel concerto, e del resto più in tutta la musica di Enzo Gragnaniello, vengono ripercorsi tanti temi diversi, tante riflessioni; dal razzismo visto come una larva che si annida nelle menti delle persone, alla lontananza di chi lascia la propria terra per lavoro, alla sofferenza delle donne abbandonate e sole, al bene che non rispettiamo e a cui chiudiamo la porta, al tema di introspezione, all'invito infine ad imparare ad amare, se stessi e il prossimo. Un live unico, intimo ma allo stesso tempo dirompente, un viaggio nelle sonorità puramente mediterranee, impreziosito dalla presenza in scena di Piero Gallo e la sua inconfondibile mandolina, Erasmo Petringa al violoncello e basso e Marco Caligiuri alle percussioni. Un concerto che si aggiungerebbe alla lunghissima carriera del musicista, autore e compositore, da decenni voce profonda e appassionata della Napoli più autentica. Artista legato visceralmente alla sua città, che cura interamente testi e arrangiamenti, realizzati nell'intimità della sua casa nei Quartieri Spagnoli di Napoli.



3) Sabato 2 settembre 2023 – Villa Salvetti

CARLO FAIELLO – ISA DANIELI

Lux in Neapolis _ Anime napoletane



Un mosaico di canzoni e di racconti. Uno spettacolo tra Musica e Teatro dove le affabulazioni di Isa Danieli si sovrappongono alle sonorità di Carlo Faiello. Un evento unico in cui la straordinaria

attrice napoletana interpreta versi e monologhi scritti per lei da autori e drammaturghi del calibro di Enzo Moscato, Annibale Ruccello, Erri De Luca, Manlio Santanelli; allo stesso tempo, il musicista e compositore partenopeo esegue brani di sua composizione che, nel corso degli anni, sono stati interpretati dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare, Lina Sastri, Roberto Murolo, Maria Nazionale, Peppe Barra, 99 Posse e tanti altri. Un flusso melodico e poetico per evocare il fascino di una Napoli senza tempo. Una partitura tra canto e narrazione con l'obiettivo di stimolare gli spettatori ad inoltrarsi negli incanti del passato e del presente con il desiderio di guardare indietro per andare avanti. Una successione di poesie e di armonie, di prosa e di melodie, di suoni e di parole riportando il linguaggio della tradizione su un piano decisamente più internazionale, rendendolo universale.

Isa Danieli, icona del teatro e del cinema, donna e artista di eccezionale talento, con una rara intensità ha saputo raccontare le meraviglie e le miserie di una Napoli antica e moderna con un linguaggio arcaico ed una gestualità urbana.

Carlo Faiello uno dei personaggi più significativi ed eclettici nel panorama della musica in Campania degli ultimi decenni; attivo e noto sia come compositore, musicista e cantautore che come studioso e ricercatore.

Lux in Neapolis - Anime napoletane vuole essere un evento per soddisfare un bisogno di riappropriarsi delle origini senza cadere nella trappola degli stereotipi; come la costruzione di un grande ponte che mette in contatto un sapere tradizionale con la vocazione internazionale e cosmopolita della canzone e della poesia napoletana.



4) Venerdì 8 settembre 2023 – Terme di Agnano



NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI in "PULCINELLA, CONTRADDIZIONI NAPOLETANE"

Un concerto raffinato e brillante insieme, concepito per essere apprezzato da ogni tipo di pubblico: un itinerario tra epoche e stili diversi, fra colto e popolare, che intende rappresentare i molteplici volti dell'universo sonoro partenopeo. Tre solisti: soprano, clarinetto, voce popolare/tammorre. Soprano **Naomi Riviaccio**, soprano **Chiara Polese**, voce popolare e tammorre **Giusy Lo Sapio**. Direzione **Gaetano Russo**.

Il Concerto. Il programma "Pulcinella", il cui titolo si può leggere in due modi: "con tradizioni napoletane" e/o "contraddizioni napoletane", raffinato e brillante insieme, è concepito per essere apprezzato da ogni tipo di pubblico: un itinerario tra epoche e stili diversi, fra colto e popolare, che intende rappresentare i molteplici volti dell'universo sonoro partenopeo. Da un brano strumentale, la Trio-sonata, attribuita per secoli al "mito" Pergolesi e resa celebre nel mondo da Igor Stravinskij – che ne ha fatto il tema ispiratore per uno dei manifesti del neoclassicismo europeo del primo '900, il balletto Pulcinella – si giunge ad alcune brillanti arie di opera buffa. Queste si alternano con brani strumentali di autori napoletani rielaborati da musicisti italiani e stranieri, e con alcune tra nostre le più belle canzoni, opera di grandi compositori italiani dell'Ottocento. Ecco, per esempio, la celebre Chi disse ca la femmenapergolesiana, dal linguaggio ancora barocco, ma dal gesto musicale e scenico già mozartiano. Quindi tre danze strumentali del calabrese Leonardo Vinci



(classe 1690, forse il più accreditato fra i tanti pretendenti al titolo di padre della scuola operistica napoletana). Non mancano poi uno pseudo-Donizetti, **Te voglio bene assaje**, (primo grande successo di massa della canzone partenopea, vincitore della Festa di Piedigrotta del 1839), e un Donizetti autentico, *Me voglio fa' 'na casa*, dove la melodia napoletana si incrocia con la nitidezza formale classica del grande Bergamasco. Uno dei momenti più originali e caratterizzanti dell'intero programma è la versione particolarissima della *Serenata di Pulcinella* di Domenico Cimarosa, preceduta da due altre pagine sempre di Cimarosa: il suggestivo Concerto per clarinetto e archi e la brillante Aria di *Madama Elerca*, di spirito già quasi rossiniano. Filo rosso in questo percorso attraverso i secoli della musica napoletana è un suggestivo canto del Duecento risalente alla Napoli sveva di Federico II, il *Ritornello delle lavandare del Vomero*: proposto prima dalla voce sola nella sua immediata espressione popolare, si farà poi «tradizione» con l'accompagnamento di un antico strumento a percussione, la *tammorra* (nato alle falde del Vesuvio ma simile a molti altri tipici della comune area mediterranea), e quindi «cultura» in una raffinata trascrizione per soprano e archi. **E infine l'antico incontra il moderno in una inedita versione di Cicerenella, conturbante tarantella in minore risalente al XV secolo: voce popolare e tammorra si uniscono al clarinetto, al soprano e all'orchestra in una avvolgente rielaborazione contemporanea**, concepita espressamente per questo programma, in cui i vari strumenti entrano l'uno dopo l'altro sulle strofe del canto, in un progressivo e serrato crescendo.

5) Sabato 9 settembre 2023 – Terme di Agnano

PEPPE SERVILLO & SOLIS STRING QUARTETIN "CAROSONAMENTE"

Dopo "Presentimento" e "Spassionatamente", con i quali hanno affrontato con dovuto rispetto capolavori della canzone classica napoletana, **PEPPE SERVILLO & SOLIS STRING QUARTET** portano in scena un nuovo concerto, questa volta interamente dedicato a **Renato Carosone**.

"Carosonamente" è un connubio affascinante tra musica e parole, storie vere e credenze popolari, storie del popolo e dal popolo. Dai classicissimi "Tu vuo' fa l'americano", "Torero" e "O sarracino", passando per canzoni meno famose come "Tre guagliune" e "nu mandolino" a capolavori carichi d'ironia come "Pigliate 'na pastiglia" fino a





raggiungere canzoni e testi melanconiche del dopoguerra come “Giacca rossa ‘e russetto” e “T’aspetto ‘ e nove”. Come afferma lo stesso Peppe Servillo: *“Si ride con le canzoni, ma non solo, Renato ci commuove, si commuove guardando con carezzevole ironia i suoi toreri, sarracini, americani. Carosone pensa con affetto la sua gente, con un umorismo semplice, dal basso, senza sarcasmo, senza potere, senza cattiveria nel sorriso. Egli ci porta lontano, sbagliando volutamente strada, per un imprevisto musicale e di parola, noi lo seguiamo sperando di non fare danni, magari ci travestiamo e fra di noi non ci riconosciamo.*

6) Domenica 10 settembre 2023 – Centro Direzionale

ORCHESTRA DACAMERA DI NAPOLI - IL DRAMMA E IL FALSO

OMAGGIO A ENRICO CARUSO IN OCCASIONE DEL CENTOQUINQUAGENARIO DELLA NASCITA

Interpreti d'eccezione le voci partenopee del Soprano **Raffaella Ambrosino** e del Tenore **Vincenzo Costanzo**. Ensemble strumentale, i Solisti dell'Orchestra da Camera di Napoli e Pianoforte. Uno spettacolo dedicato ad Enrico Caruso nei 150 anni della sua nascita. Un viaggio musicale che esprime tutta la magia e la potenza della lirica attraverso il racconto di ogni Dramma che diventa un falso con i suoi travestimenti e le sue emozioni ispirati al genio dei grandi Maestri del Melodramma di cui Enrico Caruso è stato massimo esponente. Interpreti d'eccezione le voci partenopee del Soprano Raffaella Ambrosino ed il Tenore Vincenzo Costanzo. - Ensemble strumentale: Solisti Orchestra da Camera di Napoli e pianoforte.

ON ORCHESTRA DA CAMERA DI NAPOLI





7) Venerdì 15 settembre 2023 – Villa Comunale di Napoli

CIRO CAPANO & ORCHESTRA in “NON TI DISUNIRE”

Recital di Canzoni Classiche Napoletane ripercorre a ritroso i fasti della canzone classica napoletana dell'Ottocento e del Novecento: da Salvatore Di Giacomo a Libero Bovio, da Vincenzo



Russo a Roberto Murolo, da Ernesto Tagliaferri a Salvatore Gambardella fino a Raffaele Viviani.

Ciro Capano, bravissimo cantante /attore, reduce da uno straordinario successo con il film “È stata la mano di Dio” di Paolo Sorrentino, con la sua frase cult, ora un modo di dire, “Non ti disunire”, scena emblema del film, consiglia di non perdere la propria unità, la propria essenza, il proprio essere, che nel dialogo pare indissolubilmente legato alla permanenza di Napoli e a quel concetto di napoletanità di cui è permeato l'intero film. “Non ti disunire” significa quindi “non perdere te stesso,

rimani radicato in questa città, nel luogo, in cui riconosci l'ultima parte dell'essenza rimasta, in cui restano i tuoi ricordi”. E allo stesso modo si è ritrovato in quell'altra frase, che a Fabietto quasi sbatte in faccia: «'A tieni 'na storia 'a racconta'?». Perché, scelto da Paolo Sorrentino per interpretare il regista Antonio Capuano in «È stata la mano di Dio», di storie da raccontare ne tiene non una ma molte di più. La storia di un ragazzino che ha visto i suoi amici d'infanzia perdersi in quei quartieri di Napoli dove la strada insegna a sopravvivere ma non sempre anche a salvarsi. La storia di un atleta che ha giocato a rugby da professionista fino a 34 anni e ora che ne ha 61 continua a portarsi dentro quei valori di coraggio e lealtà appresi sul prato dell'Albricci, un campo che ancora evoca emozioni tra gli appassionati, anche quelli non napoletani. Da qui l'idea di dare titolo al suo nuovo concerto di recital di Canzoni Classiche Napoletane, ripercorre a ritroso i fasti della canzone classica napoletana dell'Ottocento e del Novecento: da Salvatore Di Giacomo a Libero Bovio, da Vincenzo Russo a Roberto Murolo, da Ernesto Tagliaferri a Salvatore Gambardella fino a Raffaele Viviani, passando attraverso i vari stili di questi autori. Il tutto è filtrato dal punto di vista di un artista che conosce l'importanza della memoria e del tenerla viva. La storia di un attore che si è formato sui palcoscenici della sceneggiata, che ha lavorato con i grandi, da Beniamino Maggio a Pino Mauro, da Mario Merola a Mario Da Vinci. E che poi ha fatto parte della compagnia stabile del Sannazaro diretta da Luisa Conte, la signora del teatro classico napoletano. Una storia che ha affascinato Sorrentino.



8) Sabato 16 settembre 2023 – Villa Comunale di Napoli

NELLO MASCIA - LALLA ESPOSITO - MASSIMO MASIELLO –

“STASERA VIVIANI!”

Nello Mascia, con le superbe voci di Lalla Esposito e Massimo Masiello porta in scena un'autobiografia umana e poetica del grande drammaturgo napoletano. Attraverso le sue canzoni

e le sue poesie saranno affrontati alcuni dei temi cari all'artista: il lavoro, la miseria, la strada, la festa che rappresentano la sintesi delle fulminanti intuizioni di un uomo, di un artista, attento a cogliere la realtà umana, sociale e storica di un popolo e di una città. *“È sempre sorprendente - riferisce Mascia - come Viviani riesca a creare con le*



sue parole spazi, paesaggi, strade e vie con poche pennellate, tipi, personaggi e anche sentimenti profondi con invenzioni perennemente calate nella realtà storica. Tutti archetipi di un teatro immortale capaci, come per magia, di regalare una grande emozione ancora oggi”.

9) Domenica 17 settembre 2023 – Villa Comunale di Napoli

MASTRO MASIELLO MANDOLINO IN CONCERTO

Concerto di Canzoni Classiche Napoletane del Gruppo Mastro Masiello Mandolino, un eccezionale ensemble composto da validissimi

musicisti ed esperti della Canzone classica Napoletana. Un storico gruppo della Canzone Napoletana basato su un ensemble di 15 elementi fissi fra voci, chitarre, plettri e percussioni ripropongono con lo stesso spirito e con gli stessi modi di



cento anni fa, tutti i brani che hanno fatto la storia della nostra Canzone.

La Compagnia sarà composta dagli artisti **Cristina Paturelli**, Voce Soprano, **Rosalba Pugliese**, Voce, **Pasqualino Gaudino**, Voce e Chitarra, **Michele Perri**, Voce e Chitarra, **Carmine Ferrante**,



Chitarra, **Dario Arpentì**, Chitarra **Antonio Ottaviano**, Fisarmonica, **Antonello Guetta**, Mandolino **Massimiliano Essolito**, Mandolino **Marco Adovasio**, Mandolino, **Ivano Grimaldi**, Mandolino **Elvira Vitagliano**, Mandolino **Salvatore Masiello**, Tamburello, **Franco Manuele**.

B. DETTAGLI E PRESENTAZIONE DEGLI SPETTACOLI ITINERANTI

L'apertura della Rassegna avverrà con gli spettacoli itineranti sabato 1° luglio. Sarà previsto lo spettacolo "Passeggiata Musicale" a cura di Mastro Masiello Mandolino e la Bottega del Mandolino. Si tratta de "La sfilata più lunga dei musicisti della Posteggia Napoletana" che attraverserà il Decumano Maggiore offrendo le più belle canzoni classiche napoletane con chitarre, voci e mandolini. Un appuntamento che, oltre a rappresentare uno straordinario evento culturale, saprà essere nel contempo appassionato e gioioso, e che viene offerto in considerazione dell'importanza di avere l'attenzione dei cittadini e dei tanti turisti, non soltanto sulla bellezza dei luoghi e dei "monumenti" della città, ma altresì sul modo in cui nel corso dei secoli ad oggi si svolge la vita quotidiana e le vicende storiche ad essa collegate, raccontate anche attraverso le musiche della nostra tradizione.

18

Gli ulteriori gruppi/artisti che si esibiranno negli spettacoli itineranti sono:

1) POPOLO VASCIO - 10 elementi

Trattasi di una formazione di musicisti professionisti di musica popolare costituita da 10 elementi. Costoro suonano i tipici strumenti della tradizione napoletana della Tarantella. Organetti diatonici, tammorre e tamburelli, chitarra e violino. Non mancherà la danza popolare, elemento tanto indispensabile nella proposta spettacolare di questa forma d'arte, per coinvolgere il pubblico e farlo partecipe in modo diretto di questa forma musicale tanto tipica. Tenuto conto anche della zona proposta per le esibizioni, ovvero quel centro antico tanto frequentato da turisti di tutto il mondo, troverà spazio anche il Teatro di Strada, con la teatralizzazione delle poesie dei grandi autori Partenopei e le incursioni di personaggi come Pulcinella e il Pazzariello.

2) SOULPALCO - 10 elementi

Gruppo di giovani cantatori e tammurrari del centro storico della città di Napoli. Trattasi di professionisti esecutori della celebre Tammurriata, musicisti che suonano strumenti caratteristici napoletani che esaltano le origini e lo sviluppo della canzone napoletana legata a filo doppio con l'arte "di strada" degli esecutori della danza popolare.

3) TARANTELLA FOLK - 10 elementi

La formazione base del gruppo "Taranta Folk" si compone di **10 elementi** ed è di grande impatto visivo in quanto hanno tutti il costume tipico della tarantella. La **tarantella** nasce nel XVIII secolo, quando si ha un'involuzione e crisi del tarantismo. Quest'ultimo nell'area napoletana perde ogni



valenza simbolica e diventa danza. Le sue origini risalgono al XVIII secolo e da qui nascono miti e leggende. Le movenze della **Tarantella** sarebbero servite proprio alle sirene per ammaliare Ulisse. Per molti, invece, è una danza che deriva dalle celebrazioni del Dio Dioniso. Tralasciando il mito, questo fenomeno era vivo soprattutto nella zona di "Tarentum", l'antica Taranto, ed in tutta l'area che si affaccia sullo Ionio. Attraverso la musica e la danza era possibile dare guarigione a chi era stato morso dalla tarantola, realizzando un vero e proprio esorcismo a carattere musicale

4) **GRUPPO ALTA TERRA DI LAVORO - 6 elementi**

Dal Festival della Zampogna di Villa Latina, Domenico e Angelo Fusco, storici zampognari, si esibiranno a Napoli, accompagnati da organetti, ciaramelle, tamburelli e danzatrici per diffondere l'antico Saltarello.

5. **PARANZA "O LIONE" - 10 elementi**

"A Paranza r'ò Lione" è un gruppo di ricerca e di recupero delle tradizioni musicali popolari e contadine del Centro e del Sud Italia con particolare attenzione a quelle campane. La sua lente di ingrandimento è posta principalmente sul "Suono, Canto e Ballo n' copp' o tamburo" ovvero la tammurriata. Essa è un'espressione coreutico-musicale che ha come suo paradigma un antico e ciclico calendario contadino che si intreccia ad un percorso sacrale di feste e ritualità mariane: Madonna dell'Arco, Madonna delle Galline, Madonna dei Bagni. Il gruppo, oltre ad essere sempre presente alle succitate feste, propone spettacoli che narrano di devozione e di antiche feste contadine che proprio si esprimono attraverso la magica trilogia del suono, del canto e del ballo del tamburo.

6. **LE DONNE DELLA TAMMORRA - 10 elementi**

Storico gruppo di canto popolare. Eredi dell'amatissimo Zì Riccardino, leader di straordinaria densità culturale, punto di riferimento di Alan Lomax (il più grande etnomusicologo del '900). Il gruppo eseguirà una serie di canti e suoni legati alla Festa della Montagna in onore della Madonna di Castello ovvero, la Mamma Schiavone del monte Somma.

7. **ARS NOVA NAPOLI-6 elementi**

Gruppo del centro storico di Napoli. Una delle band più rappresentative del Nu Folk partenopeo. L'ensemble metropolitano eseguirà un repertorio vario aperto alle molteplici sonorità del sud.

8. **MIKELE BUONOCORE ED IL #COLLETTIVOARTISTICO#VESUVIANO - 8 elementi**

Storico gruppo di musica tradizionale del Monte Somma guidato da Michele Buonocore. Il Collettivo Artistico è formato da musicisti professionisti con esperienze maturate in diversi gruppi di musica popolare. La maggior parte dei musicisti sono laureati al conservatorio. Le sonorità del gruppo si avvicinano a quelle tradizionali della nostra terra con contaminazioni a tratti mediterranee. Il gruppo nasce con l'intento di diffondere e divulgare la cultura musicale e le tradizioni della Campania nel mondo. La musica è un mezzo di comunicazione più diretto persino delle parole.



9. I FRASCA SCETTICI - 8 elementi

Gruppo di musicisti che ripercorre una tradizione itinerante che si concretizza nella combinazione di forme espressive proprie della tradizione contadina attraverso la polifonia vocale, l'utilizzo di strumenti di origine contadina e della musica colta, e che materializzano i suoni e le atmosfere che ricordano a tutti le tipiche feste popolari della Campania, suoni dell'anima che portano con se immagini del nostro passato; il tutto con danze tradizionali che concorrono alla formazione del progetto per la riscoperta e la valorizzazione della cultura contadina. Il tutto accompagnato da la tradizionale FRASCA ovvero una pianta di alloro addobbata, che fa da apri pista al corteo musicale.

10. II PENTAMERONE - 8 elementi

Il Gruppo prende il nome da una delle pagine culturali più importanti di Napoli – Il Pentamerone – ovvero “Lo cunto de li cunti”, “lo trattenemiento de peccerille”, una raccolta di 50 fiabe in lingua napoletana scritte da Giambattista Basile, Lo scopo del gruppo di musicisti è quello di divulgare il notevole patrimonio culturale legato alla tradizione popolare di Napoli capitanati da un banditore.

11. PARANZA DO' TRAMUNTANO- 10 elementi

Gruppo folk di Tramonti (Sa) che eseguirà il ritmo arcaico dedicato alla Madonna Avvocata. Giovani cantatori e tammurrari della costiera amalfitana; genuini esecutori della celebre Tammurriata dedicata alla Madonna Avvocata di Maiori

12. GRUPPO LELLO FERRARO, LA POSTEGGIA POPOLARE con 4 elementi (un chitarrista, un violinista e due percussionisti contammorre tipiche)

Il gruppo è caratterizzato dall'interpretazione live delle canzoni più antiche e belle della tradizione napoletana. Un'animazione musicale elegante, briosa e divertente, una rappresentazione che si può svolgere senza alcuna esigenza tecnica di spazio di lavoro o di allacci di corrente. La posteggia è eseguita con strumenti classici come mandolino, chitarra, violino, tammorra che non hanno bisogno di alcuna amplificazione aggiuntiva e che si adattano perfettamente ad uno spettacolo musicale di tipo itinerante che è il fondamento da cui nasce questa particolare animazione folcloristica.

13. GRUPPO MASTRO MASIELLO MANDOLINO - LL'ARTE D'O'SOLE – LA POSTEGGIA CLASSICA – con 4 elementi.

Si tratta di un gruppo di veri posteggiatori, tra gli ultimi della tradizione, in cui la formazione esegue i brani del repertorio napoletano in maniera briosa e possibilmente interagendo fra il pubblico, volendo, anche coinvolgendolo a cantare, fare cori, o comunque partecipare alle allegre performance.



14. AURORA GIGLIO, LA SIGNORA DELLA POSTEGGIA - 3 elementi (voce, chitarra e fisarmonica)

Aurora Giglio, conosciuta a Napoli come la Signora della Posteggia è ricercatrice, organizzatrice di eventi, ha studiato al Dams, collabora con il Museo del Realbosco di Capodimonte e con il Conservatorio di Salerno. Vulcanica come il magma del Vesuvio, energica come la terra di Napoli, solare come il mare della costiera. Aurora Giglio rappresenta sicuramente il frutto della professionalità che si adopera affinché il passato sia conservato intatto ed il presente porti coscienza di ciò che è stato, con rispetto e riverenza. Negli spettacoli proposti la sua voce sarà accompagnata da chitarra e fisarmonica.

4) SCHEDA TECNICA ED ALLESTIMENTI SPETTACOLI E CONCERTI DA PALCO

Con riferimento agli aspetti tecnici e agli allestimenti degli spettacoli e concerti da palco, gli stessi saranno i seguenti:

- **Palco:** minimo 10x10 metri quadri e comunque idoneo alla location dell'evento.
- **Impianto Audio:** l'Impianto sarà di ottima qualità e di potenza idonea alla location dell'evento. Preferibilmente si utilizzerà un Impianto Audio Out Line serie doppia; Min. **20.000 Watt** Sound Kraft K2 oppure: Meyer Sound, Nexo, JBL, Martin, EAW, Proel/Axiom. **Mixer di Sala** almeno 30 Ch. (Analogico o Digitale); Midas, Sound Kraft MH, Yamaha PM, Yamaha M7CL. Min. **20.000 Watt**. 1 Eq grafico 31 Bande sul L-R nella catena prima del PA 1 Yamaha SPX990 1 Lexicon PCM 70/80 11 Canali compressioni (Dbx, Xta, Drawmer) 1 Talk Back Sala - Palco 1 Cd Player 1 Cd Recorder.
- **Mixer di Palco** 24 Canali con 8 Aux N° 8 Monitor da Palco di Buona Qualità + 1 Sub - N° 8 Eq Grafici mono 31 Bande - N° 4 Canali di Compressione Dbx - N° 1 Reverb (Lexicon o Yamaha) - N° 10 D.I. Box - N° 1 Pedane 3m X 2m X H 40 Cm - N° 2 Pedane 2m X 2m X H 40 Cm - N° 3 Fonico di Sala - N° 3 Fonico di Palco.
- **Impianto Luci:** Barre Lite – 6 1000 W Cad _ 4 Barre Lite – 4 1000 W Cad- 2 Barre Lite – 2 1000 W Cad- 6 Singoli 1000 W Cad- 8 Sagomatori ETC 750 W Cad- 4 Blinder 1300 W Cad. - N° 1 Tecnico di Luci.
- **Back Line:** 3 Pedane - *Batteria – Amplibasso*



5) PARTE ARTISTICA E PARTE TECNICA (COME DA SCHEMA DI VALUTAZIONE)

PARTE ARTISTICA

A. ATTINENZA DEGLI EVENTI PROPOSTI CON LE ATTIVITÀ DELLA TRADIZIONE NAPOLETANA

Il presente progetto è concepito con lo scopo di valorizzare la musica, la danza ed i canti tradizionali della città di Napoli (e campani) attraverso la loro riproposta e la contaminazione con generi musicali diversi e ha la finalità di promuovere e favorire ogni intesa che vuole rafforzare - nel comune interesse, dalle politiche nazionali e territoriali - **la promozione del turismo culturale**. Il Canto di Virgilio è da sempre promotrice di diverse iniziative atte a promuovere il turismo napoletano con la realizzazione di una politica comune volta a valorizzare l'aspetto culturale del turismo e la rilevanza ambientale delle rassegne proposte, sottolineandone gli effetti a livello economico. Ciò posto, vale segnalare che l'Associazione Il Canto di Virgilio (già vincitrice di un medesimo bando con il progetto "IL SUONO DELLA TRADIZIONE"- V.S. Spett.le servizio, dicembre 2022) si occupa, da oltre vent'anni, **della valorizzazione e diffusione della musica napoletana**, con particolare attenzione a quella popolare e classica, con esperienze organizzative di eventi itineranti di musica popolare da oltre vent'anni. Il presente progetto, a partire dalla direzione artistica (affidata, come rilevato in precedenza, a Carlo Faiello, già componente, per circa diciotto anni, della Nuova Compagnia di Canto popolare nelle vesti sia di musicista che in quelle di autore ed oggi, tra i maggiori ricercatori e studiosi delle tradizioni musicali della Campania) è **di forte attinenza con l'oggetto del Capitolato del bando in questione**. Si evidenzia come l'associazione, da circa ventuno anni, con il Festival **LA NOTTE DELLA TAMMORRA** lavora per il recupero e la conservazione dei beni immateriali della regione Campania (con particolare riferimento alla tradizione musicale napoletana). Circostanza che ha favorito la nascita di uno spirito comune in campo culturale, dando la possibilità, attraverso rassegne e concerti proposti negli anni, a larghe fasce di popolazione, turisti e/o ospiti occasionali, di entrare in contatto, spesso per la prima volta, con tutti gli artisti di musica etno-folk riconoscendone le radici di una comune identità in una logica di valorizzazione delle diversità e di educazione al rispetto e alla tolleranza. Grazie al Comune di Napoli, abbiamo l'opportunità di estendere la **CONOSCENZA** e **L'INTERCULTURALITÀ** a paesi della Comunità Europea attraverso i tanti turisti che affollano la nostra città, offrendo loro un evento ("Le melodie di Parthenope") che racchiude tutte le forme delle arti popolari mettendo in risalto, dal canto alla danza, le loro similitudini (e ne sono tante) per un calendario di eventi particolarmente originale e con un respiro anche europeo. Con "**Le Melodie di Parthenope**" i gruppi etnici della nostra città e di tutta la regione Campania che rappresentano la



spettacolarizzazione dei nostri riti vanno ad omaggiare la festività dei loro paesi e questo ha creato una forte sinergia e conoscenza non solo delle diverse forme rituali ma anche una crescita culturale del nostro territorio apprezzandone la capacità di evolversi pur conservando le radici arcaiche che solo attraverso uno scambio culturale si poteva leggere ed apprezzare. I tanti e diversi appuntamenti promossi da **Le Melodie di Parthenope** sono ricchi di musica, di danza e di canto, ed hanno tutt'come obiettivo quello di dimostrare il legame profondo e simbolico tra tradizione e innovazione. Ricucire i fili del passato significa infatti avere una solida tela nel futuro. Anche con la cd posteggia si farà attenzione a non offrire una rappresentazione nostalgica o oleografica, né tanto meno sarà una operazione erudita o dotta, ma si proporranno concerti che saranno fedeli allo spirito per cui l'evento è nato ed è contraddistinto: una grande festa popolare. Gli eventi saranno inoltre contraddistinti da una successione di sonorità ancestrali prodotte da strumenti acustici andati in disuso e che sono prepotentemente tornati alla ribalta, come **zampogne e chitarre battenti, ciaramelle e naccheree**, ovviamente, **Tammorre. Inoltre, con NOVE straordinari concerti da Palco**, oltre a proporre Tarantelle e Moresche, Tammurriate e Pizziche Tarantate, Saltarelli e Canti a Distesa, si darà spazio, oltre alla musica di autori e compositori napoletani di chiara fama, anche alle inedite forme sonore di giovani musicisti che, utilizzando gli archetipi dell'arte popolare, offrono ed offriranno nuovi spunti per la musica contemporanea.

B. OFFERTA DIFFERENZIATA IN TERMINI DI TIPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI

Concerti da palco

Premesso che i concerti da palco saranno interamente dedicati alla cultura musicale di Napoli, vale evidenziare come gli eventi proposti sono tutti contrassegnati dalla presenza, oltre che della musica, anche del teatro e della danza di tradizione, della devozione e della letteratura. Saranno proposti concerti che ripercorreranno le musiche antiche napoletane del '700 e dell'800 egregiamente suonate da due grandi orchestre napoletane fiore all'occhiello della Napoli culturale, come la **Nuova Orchestra Scarlatti** (che avrà la voce solista di **Naomi Riviaccio**, soprano con un'intensa attività concertistica, voce poliedrica che spazia con successo dal Barocco al '700 napoletano, dal jazz e alla musica pop, divenuta nota al "grande pubblico" per essere stata finalista dell'edizione 2018 di X Factor, con il suo primo singolo Like a rain, e per essere stata voce di tutte le scene cantate della Principessa Jasmine) e l'**Orchestra da Camera di Napoli che omaggerà Caruso** con interpreti d'eccezione rappresentati dalle voci partenopee del Soprano **Raffaella Ambrosino** e del Tenore **Vincenzo Costanzo**. Saranno inoltre rappresentate la "**Napoli di Viviani**" - cantata e recitata da tre grandi interpreti partenopei come **Nello Mascia, Massimo Masiello e Lalla Esposito**—e la "**Napoli Popolare**" di **Carlo Faiello e Isa Danieli** i quali offriranno



con un mosaico di canzoni e di racconti, tra musica e teatro in cui le affabulazioni di Isa Danieli si sovrapporranno alle sonorità di Carlo Faiello. Ci sarà la **“Napoli Pop” di Enzo Gragnaniello**, artista di grande spessore ed autore di alcune delle più belle perle della canzone classica napoletana del fine '900. Il teatro misterioso e crudo cantato da Raffaele Viviani, come evidenziato sopra, sarà raccontato da un grande attore come **Nello Mascia** che dirigerà magistralmente lo spettacolo con le Canzoni cantate da **Lalla Esposito e Massimo Masiello**. Ci sarà poi **Passione Live**, concerto di ampio respiro che vuole essere un omaggio alla musica napoletana attraverso le voci giovanissime di artisti già noti al panorama musicale nazionale come **Francesco Di Bella (24grana), Dario Sansone (Foja), Roberto Colella (La Maschera), Maldestro, Gnut, Flo, Irene Scarpato (Suonne D'ajere), Simona Boo**. Un progetto di valorizzazione della cultura campana attraverso la canzone classica e moderna napoletana che sta riscuotendo un grande successo a livello nazionale. Infine ci saranno **Peppe Servillo & Solis String Quartet**, con un concerto interamente dedicato a **Renato Carosone**, e **Ciro Capano & Orchestra** con lo spettacolo **“Non Ti Disunire”** con il quale, nel trasmettere il messaggio di non perdere la propria unità, la propria essenza, il proprio essere, di non perdere la propria napoletanità, saranno offerte le più belle canzoni classiche napoletane, da Salvatore Di Giacomo a Libero Bovio, da Vincenzo Russo a Roberto Murolo.

In conclusione, l'offerta differenziata in termini di tipologia delle rappresentazioni prevede NOVE CONCERTI DA PALCO COSÌ ARTICOLATI:

- N. 1 concerto di musica classica con la Nuova Orchestra Scarlatti (**'700, '800 e '900 napoletano**);
- N. 1 concerto di musica classica con l'Orchestra da Camera di Napoli (**omaggio a Caruso attraverso la proposizione delle più belle arie partenopee cantate dal grande Enrico Caruso**);
- N. 1 concerto, musico/teatrale, con omaggio a Viviani di Nello Mascia, Lalla Esposito e Massimo Masiello (**la musica napoletana di inizio '900**);
- N.1 concerto di **musica d'autore** in cui saranno proposte le **nuove espressioni della canzone classica napoletana** con Enzo Gragnaniello;
- N.1 concerto di **musico/teatrale d'autore** in cui saranno proposte le nuove espressioni della musica colta e popolare di Carlo Faiello e del teatro partenopeo di Isa Danieli;
- N.1 concerto di **“canzoni di giacca”** -vero e proprio fenomeno di costume del '900 - con **Ciro Capano & Orchestra**;
- N. 1 concerto **interamente dedicato a Carosone** con chiave rivisitata con **Peppe Servillo & Solis String Quartet**;



- N. 1 concerto interamente dedicato allo strumento musicale napoletano più conosciuto nel mondo, **il Mandolino**, con l'Orchestra mastro Masiello Mandolino;
- N. 1 Concerto di valorizzazione della cultura campana attraverso la **canzone classica e moderna napoletana rivisitata** da otto giovani e famosi artistipartenopei: **PASSIONE LIVE**, con Francesco Di Bella (24grana), Dario Sansone (Foja), Roberto Colella (La Maschera), Maldestro, Gnut, Flo, Irene Scarpato (Suonne D'ajere) e Simona Boo.

Concerti Itineranti

La rassegna ha un interessante prospettiva di unione tra musica, cultura e storia e mira ad offrire una possibile chiave di sviluppo turistico non tralasciando né gli aspetti sociali ed economici, né gli aspetti più prettamente culturale. Il percorso definito con i 134 spettacoli itineranti rappresenta un *unicum*, che non preveda separazioni nette tra i vari settori, ma che invece li intersechi e liriprogetti in maniera coerente. La scelta degli artisti che popoleranno le strade di Napoli nasce dall'esigenza di far conoscere le diverse sonorità ancestrali prodotte da strumenti acustici andati in disuso e che sono prepotentemente tornati alla ribalta (**come chitarre battenti, ciaramelle e nacchere, ed, ovviamente, tammorre**) ed in cui si proporranno **Tarantelle e Moresche, Tammurriate e Pizziche Tarantate, Saltarelli e Canti a Distesa**, dando, inoltre, spazio anche alle inedite forme sonore di giovani musicisti che, utilizzando gli archetipi dell'arte popolare, offrono nuovi spunti per la musica contemporanea.

C. ORIGINALITÀ DELLE PERFORMANCE PROPOSTE

La scelta di proporre spettacoli di nuova composizione e/o di innovazione, oltre a derivare dalla vocazione che caratterizza l'associazione – ormai seguita da un nutrito pubblico – risiede nel fatto che uno dei principali scopi "istituzionali" de Il Canto di Virgilio è proprio quello esplorare e ricercare forme diverse di spettacolo e di linguaggio musicale, integrando esperienze differenti in un ampio clima di libertà espressiva. L'Associazione Il Canto di Virgilio ritiene, in premessa, che **in un dialogo interculturale in cui si racconta l'identità di una comunità in tutte le sue declinazioni c'è sempre innovazione/originalità** tanto più se gli spettacoli vengono espressi con linguaggi diversi. Il presente progetto è dunque una rassegna all'insegna della contaminazione tra tradizione, innovazione e originalità che coinvolge e trascina il pubblico in un viaggio sonoro fatto di storie, leggende, canzoni, ballate e danze "condite" con suoni, melodie e ritmi. I singoli eventi spazieranno tra linguaggi innovativi e originali nel rispetto della tradizione.

A partire dall'opera "**Passione Live**" che, tra canzoni, danze e improvvisazioni, è contraddistinta da una partitura concepita per richiamare alla mente la mimica e le sonorità che hanno accompagnato la storia della canzone napoletana durante le sue strabilianti avventure storiche ridando nuovo



sviluppo e elementi alla “Musica colta” e popolare diffusa in tutto il mondo. Il tutto attraverso l’innovazione, l’originalità e la ricerca di una straordinaria aggregazione giovanile rappresentata da **Francesco Di Bella (24grana), Dario Sansone (Foja), Roberto Colella (La Maschera), Maldestro, Gnut, Flo, Irene Scarpato (Suonne D’ajere) ed Simona Boo**, otto giovani artisti, già noti al grande pubblico.

Particolarmente originale è la presenza, nella rassegna, dell’**Orchestra di Mandolini**. Il mandolino è uno dei simboli dell’italianità e il suo suono non poteva non essere presente nella rassegna. La storia di questo strumento (“nostro” dal 1700) abbraccia molti generi: barocco, folk britannico, country, arrivando fino al “nostro” rock, e verrà raccontata attraverso pannelli colorati che faranno da scena al concerto.

Posto quanto sopra, si vuole sottolineare come il cartellone artistico della rassegna coinvolge contesti musicali consolidati caratterizzati dall’interscambio tra i generi: dalla musica classica del ‘700 della **Nuova Orchestra Scarlatti**, all’omaggio a Caruso con l’**Orchestra Da camera di Napoli**; dal teatro e musica di **Raffaele Viviani con Nello Mascia, Lalla Esposito e Massimo Masiello**, alla musica colta erivisitata di **Peppe Servillo & Solis String Quartet** in “**Carosonamente**”; da **Ciro Capano, ultimo Cantante di “Giacca”** che, con il suo “**Non ti Disunire**”, offre ampio spazio allo spettacolo di tradizione per non perdere di vista le identità e le radici culturali che fanno del teatro della canzone di Napoli (una delle più grandi espressioni del popolo napoletano), a **Carlo Faiello ed Isa Danieli** che, con il nuovo ed originale spettacolo **Lux in Neapolis**, offrono uno spettacolo tra Musica e Teatro, dove le affabulazioni di Isa Danieli si sovrappongono alle sonorità di Carlo Faiello (la straordinaria attrice napoletana interpreterà versi e monologhi scritti per lei da autori e drammaturghi del calibro di Enzo Moscato, Annibale Ruccello, Erri De Luca). Degna di nota è poi la presenza di **Enzo Gragnaniello** che con il suo nuovo concerto di brani nuovi ed inediti si muove nell’ambito della riscoperta delle radici popolari della musica e della canzone napoletana. Gragnaniello che, dopo **la quarta Targa Tenco come miglior album in dialetto**, offre al pubblico nuove splendide canzoni, raccolte sotto un titolo che è una parola d’ordine, una definizione di un modo d’essere: **Rint ’ o posto sbagliato**.

La lingua napoletana, che contiene in sé tutte le sfumature per descrivere ogni situazione esistenziale, e insieme una musicalità naturale, dominerà l’interasse attraverso la profondità compositiva di chi ha vissuto, sperimentato, visto ogni evoluzione della canzone, italiana in generale e partenopea.

Quanto al cartellone degli spettacoli itineranti, vale osservare come lo stesso sia frutto di un lavoro di ricerca sull’originalità linguistica che avviene anche con ulteriori metodologie che si nutrono del costante lavoro di ricerca scientifica condotto dal direttore artistico Carlo Faiello. Ciò, in quanto si ritiene che l’offerta turistico/culturale sia il motore di nuovi processi artistici di sviluppo territoriale a patto che la proposta sia di alto livello. Gli spettacoli indicati sono ricchi di musica, di



danza, di canto ed hanno come obiettivo quello di dimostrare il legame profondo e simbolico tra tradizione e innovazione. Si tratta di un programma artistico che prende spunto sia dalle radici del suono antico che dalle suggestioni delle sonorità metropolitane. Un *corpus* di ritmi imprevedibili, di balli rituali, di costumi etnici, di canzoni coinvolgenti per condurre lo spettatore nei misteri di un passato musicale straordinario. Un allestimento composito che comprende la partecipazione di diversi cantanti, ballerini, attori e maschere; spettacoli che proiettano i momenti più magici e rituali delle feste popolari della Campania e di Napoli in particolare scene, costumi e ritmi di grandi emozioni.

PARTE TECNICA

D. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE PRESENTANO IL PROGETTO/INIZIATIVA/EVENTO. QUALIFICAZIONE: QUALITÀ DELLA DIREZIONE ARTISTICA

Come rilevato nei paragrafi che precedono, la direzione artistica della rassegna/programma è affidata al Maestro **Carlo Faiello** (rispetto al quale si allegato **bio/curriculum completo**). Diplomato presso il **Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli**, inizia la sua attività da professionista nell'**orchestra giovanile Domenico Scarlatti** ed in quella di **Roberto De Simone** partecipando. **Dal 1984 al 1998** è componente della **Nuova Compagnia di Canto Popolare** lavorando per essa sia come musicista che come **autore/compositore**. Con la NCCP partecipa come autore al **Festival di Sanremo** con i brani "Pe' Dispietto" (1992), che vince il **premio della critica**, e "Sotto il velo del cielo" (1998). Come autore/compositore collabora, **tra il 1992 e il 2002**, anche con **Roberto Murolo** componendo testi e musiche per diversi progetti tra cui "L'Italia è Bbella" (1993), brano con cui Murolo debutta al Festival di Sanremo e grazie al quale ottiene poi il premio alla carriera. Nel frattempo, nel **1993** esordisce come **cantautore** con l'album "Cambierà". Nel 1997 presenta "**Tammurriata remix**", un progetto di musica contemporanea intrecciata a suoni arcaici che viene presentato e prodotto sia in **Italia** che in **Francia**. **Tra il 1999 e il 2000 scrive testi e musiche** interpretate da **Lina Sastri**. Nel **2001**, con l'etichetta Oriente Musik di Berlino, presenta al Womex a Rotterdam il suo progetto discografico "Le Danze di Dioniso", distribuito in tutta Europa, la cui performance viene ospitata in alcuni dei più importanti **festival europei** ed italiani. **Dal 2002** si dedica ad attività di ricerca nel campo dell'**etnomusicologia** e dell'**antropologia** su tutto il territorio della Campania. **Dal 2003 al 2005**, a salvaguardia della musica acustica e dell'ambiente, è **direttore artistico** della "**Festa della Biodiversità**". Nel **2005** Squilibri Editore Roma pubblica il suo **Libro "Il Suono della Tradizione"**. Nello stesso anno contribuisce all'**arrangiamento dell'album discografico di Dario Fo**,



“Sciascià”. Nel 2009 presenta l’Album “tra il Sole e la Luna”. Nel 2011 scrive “Tamburi e Madonne” opera in musica che viene presentata in anteprima agli “Rencontres de Chants Polyphoniques” de Calvi (Francia). Nello stesso anno è presente, come cantautore, in diversi festival e rassegne con lo spettacolo dal titolo “A Tamburo Battente”. Dal 2012 al 2021 percorre un’intensa attività di “Teatro in Musica” con la realizzazione di opere come: “Carnascialata”, “Alla corte di Pulcinella”, “Miserere”, “Cantata dei Pastori in forma Concerto”. Dal 2000 alterna l’attività di **compositore** e **musicologo** a quella di **direttore** e **promotore artistico**. Dal 2000 al 2022 è, ininterrottamente, **direttore artistico** del festival “La Notte della Tammorra”, *il più grande evento campano di musica popolare* (cit. Il Messaggero). Nell’estate 2003 è **direttore artistico** del “Festival di Musica Etnica” in Alto Adige. Tra il 2006 ed il 2022, è direttore artistico di numerosi festival/ragsegne promossi con lo scopo di **valorizzare il patrimonio musicale e teatrale napoletano antico**.

E. BREVE BIO DELL’ASSOCIAZIONE IL CANTO DI VIRGILIO (PER LA BIOGRAFIA COMPLETA SI RIMANDA AL FILE IN ALLEGATO)

Il Canto di Virgilio è una associazione culturale attiva da più di vent’anni, a livello nazionale ed internazionale, nella **produzione, organizzazione e distribuzione di eventi culturali e musicali** in Italia e all’estero, nonché nella **ricerca e diffusione** della musica storicamente informata con particolare riguardo al repertorio della **musica barocca, classica, e napoletana antica**. Dal 2001 al 2022, di concerto con il Comune di Napoli, produce il festival “La Notte della Tammorra”. Dal 2002 al 2005, è affidataria di uno dei sette “**Cantieri per l’Innovazione Sociale e Laboratori metropolitani**” istituiti dalla Provincia di Napoli. Dal 2015 al 2023 è riconosciuto dalla Regione Campania SOGGETTO STABILE CONCERTISTICO (L.R. n. 6/2007). Dal 2015 produce CIRCA OTTANTA CONCERTI ANNUI. Nel 2011 produce, di concerto con Comune di Napoli, l’opera “Carnascialata napoletana”. Con il Comune di Napoli realizza/produce/organizza: nel 2019 il “Festival della musica popolare del Sud Italia” e la **rassegna di musica e teatro “Estate al Cortile” (Estate a Napoli 2019)**; nel 2020, la rassegna di musica, teatro, cinema e danza “**ARTerie – Scampia e Parco del Poggio” (Estate a Napoli 2020)**; nel 2021, la rassegna “**Pausilypon – Suggestioni all’Imbrunire ... Ritmi di sole, di mare, di viaggio, di Sud” (Estate a Napoli 2021)** ed il “**Concerto per una fiaba” (23 dicembre - Teatro Mercadante di Napoli; nel 2022 le rassegne: “Al Parco in Armonia” (Estate 2022 - “Vedi Napoli e poi torni”), “I Giorni delle Calende” (autunno 2022 -#Affabulazione) e “Il Suono della Tradizione - Christmas in Naples Folk” (“Natale a Napoli 2022”).** *Per altro e maggiori dettagli di rimanda al Curriculum allegato.



F. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE PRESENTANO IL PROGETTO/INIZIATIVA/EVENTO PERSONALE

Il Canto di Virgilio ha personale **con contratto a tempo indeterminato, alcuni dei quali professionisti delle organizzazioni artistiche, laureati e con Master di primo livello in Comunicazione e Management delle imprese culturali** che hanno conseguito i corsi con relativi attestati : **DVR + CORSO RSPP+ANTINCENDIO+ GESTIONE EMERGENZE+ RLS).**

L'Associazione, la cui presenza in campo culturale e artistico si è progressivamente consolidata a livello nazionale e internazionale attraverso l'organizzazione di spettacoli, grandi eventi e festival sia nella propria sede (Centro Domus ARS) che in sedi ospitanti - prosegue con la riproposizione delle iniziative annuali che ne costituiscono il carattere di riconoscibilità in Italia e all'estero.

Il sostegno e la collaborazione da parte delle Istituzioni regionali e locali, degli esperti, delle scuole e della società risulta indispensabile per consentirne la crescita e confermarne il ruolo di stimolo nel panorama locale e regionale. Il programma di attività ha sempre previsto attività e produzioni di alto spessore artistico e culturale, producendo in particolar modo progetti di teatro, musica classica, colta e popolare, di cui si intendono in particolare sottolineare, da un lato il livello impegnativo delle iniziative, dall'altro la continua stretta collaborazione anche organizzativa con le Istituzioni locali e l'apertura verso nuove realtà culturali, professionali e scolastiche della regione, allo scopo di progressivamente costruire una rete capace di dare valore aggiunto al territorio.

L'associazione, formalizzata e dotata di statuto (fondata con atto notarile), è stata costituita nel 2001. Iscritta all'albo del Registro Regionale dello Spettacolo D.D. n. 15 del 18-01-2008 e alla Camera di Commercio di Napoli il 27/11/2017, è attiva sul sistema MEPA. **Essa opera sin dal 2001 collaborando con le istituzioni locali (Comuni, Province e Regioni) ed estere (Istituti di cultura, Festival). E' stata più volte vincitrice di bandi Poc – Por con enti come Comune di Napoli, Regione Campania, Camera di Commercio di Napoli, EPT Napoli , Città Metropolitana di Napoli, Real Museo di Capodimonte.** In più divent'anni di attività ha prodotto e organizzato circa **60 concerti annui** (dal 2015 ottanta) e realizzati eventi come “La Notte della Tammorra” ed il Festival Di Musica Popolare del Sud D'Italia per il Museo di Capodimonte. Dal 2015 ottiene dalla Regione Campania il riconoscimento di soggetto stabile concertistico.

Organigramma Associazione:

Presidente e direttore artistico dell'associazione è, dal 2020: **Carlo Faiello. La direzione artistica rispetto agli eventi e alle attività di musica barocca** è affidata al Maestro **Antonio Florio**, mentre quella degli **eventi del “700 napoletano al Maestro Enzo Amato**. La struttura organizzativa ed operativa dell'ente è così articolata: il coordinamento generale e la progettazione è affidata a Rachele Cimmino; la gestione dei rapporti con la rete (pubblico) e la comunicazione ad



Angela Iannone (impiegata a tempo indeterminato); la gestione amministrativa e organizzativa a Ciro Faiello (impiegato a tempo indeterminato); la gestione esecutiva (produzioni) a Vanessa D'Isanto (Contratto a progetto). Le Istituzioni pubbliche che sostengono annualmente l'associazione sono: Ministero della Cultura attraverso contributi FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo), la Regione Campania, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli, l'EPT Napoli.

L'associazione è inoltre convenzionata con Università degli Studi di Napoli Federico con Università Suor Orsola Benincasa ed **è dotata inoltre di Polizza assicurativa annuale per tutti gli eventi che organizza.**

G. DUE FATTURATI CHE DETERMINANO L' IMPORTO PARI QUELLO A BASE DI GARA

Riferimento eventi Anno 2022: (vedi fatture allegate)

- **COMUNE DI NAPOLI- Servizio Cultura:** FATTURA nr. FPA 11/22 del 05/10/2022 Servizio di organizzazione e realizzazione dell'evento La notte della tammorra, festival di musica e cultura popolare della Campania diretto dal maestro Carlo Faiello, nell'ambito del programma di Estate a Napoli edizione 2022 -Determinazione n. 37 dell'11/08/2022 - IG/2022/1547 del 26/08 CUP B69I22001120004 CIG 9362125DF1 CONTRATTO: repertorio: n. 4542_2022 del 07/09 -ARTISTI - PERSONALE DIPENDENTE- ALLESTIMENTI – SICUREZZA **€119.999,98**
- **COMUNE DI NAPOLI- Servizio Turismo -** FATTURA nr. FPA 2/23 del 12/01/2023RDO n. 3249530 - contratto 4805 del 09/12/2022 - Determina n. 34 del 25/11/2022 - CIG: 945460178Affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di eventi itineranti di musica, di danza, di canto: progetto - Il Suono della Tradizione - mese di dicembre 2022 nelle diverse Municipalità della Città. CAST ARTISTICO - DIREZIONE ARTISTICA - PERSONALE E OPERATORI - SERVIZI - ORGANIZZAZIONE - OSPITALITA' - SICUREZZA – COMUNICAZIONE **€214.705,00**

Fatturato che determina l'importo pari a quello a base digara è in totale di 334.704,98 euro
Napoli,

Il Canto  di Virgilio
Carlo Faiello